



di Valerio Staffelli
informatore pubblico

IN ATTESA DI UNA CASA: LA STORIA È INFINITA

NUOVO CAPITOLO DELLA VICENDA DEL SIOR FRANCO, CHE ASPETTA ANCORA UN ALLOGGIO. IL COMUNE DI FINO MORNASCO HA CHIESTO DI POTER REPLICARE: MA NON SPIEGA TUTTO...

CARI AMICI DI OGGI,

questo caso sta diventando un libro. Siamo al terzo capitolo del Comune di Fino Mornasco, che aveva promesso una casa al sior Franco, un pensionato che, invece, è ancora in balia del nulla. Ci sono importanti novità.

SEGNALAZIONE

"Stimabile" Valerio, sarà meravigliato di ricevere una comunicazione dal sottoscritto. Sono il Dott. Napoli Giuseppe, sindaco del Comune di Fino Mornasco. Dopo aver letto le due rubriche sul caso del "sior Franco" sono a dire che quanto affermato da lui è assolutamente falso e chiedo che mi venga riconosciuto il diritto di replica.

INDAGINE

Qual buon vento sior Napoli! Finalmente! L'abbiamo cercata e "corteggiata" a lungo per ricevere una risposta, anzi tante risposte alle nostre domande. Ma andiamo con ordine. Perché questo cittadino era prossimo allo sfratto? Perché non poteva occupare gli appartamenti liberi? Perché non gli veniva proposta una



IN ATTESA DI NOVITÀ

Sopra, il signor Franco, ancora in attesa di una casa. In alto, la "seconda puntata" del caso.

soluzione alternativa? E vi avevamo chiesto anche se si trattasse di beni sottratti alla mafia. Questo succedeva nel novembre 2014. Non ricevendo notizie, in gennaio siamo tornati a sollecitarvi. Esito: nessuna risposta. Oggi, dopo quattro mesi, riceviamo una vostra nota sotto forma di "diritto di replica". Ma ci sembra riduttiva questa richiesta rispetto allo spazio

che vi abbiamo dato finora in ben due nostre rubriche! Potevate rispondere alla nostra prima richiesta! Comunque eccovi lo spazio.

EPILOGO

«I beni confiscati alla malavita organizzata possono essere utilizzati dagli enti locali. Quelli trasferiti a questo

Comune necessitano di interventi di ristrutturazione. Abbiamo accompagnato il sior Franco a visitare appartamenti come promesso, constatando che i proprietari delle case rifiutavano la stipula del contratto perché immaginavano futuri problemi. Nel nostro Comune sono in tanti ad avere redditi analoghi e non ci è possibile aiutare tutti. Non è giusto che solo i furbi possano ottenere quello che è precluso alla maggioranza». Sior sindaco, perché non potete dare una di quelle case confiscate alla mafia a un cittadino del vostro Comune? Lei ha risposto che per motivi di privacy non ci può dire altro. Pubblichiamo ma non capiamo. Non avevate forse detto che avreste dato una casa al nostro lettore? Ci pare che le vostre iniziative non siano state così copiose e dedicate. Ma come dice Lei, sono in tanti ad avere questo problema e non si possono aiutare tutti. Quindi, non cominciamo neanche dal primo! Ribadisco: non condivido la strategia, ma le abbiamo dato il diritto di replica. Arrivederci "stimabile" sindaco, Dott. Napoli Giuseppe.

IL CONSIGLIO

Dal 31 marzo, solo fatture elettroniche

Siete degli habitués delle fatture scritte a mano? Addio alla vecchia forma cartacea! Dal 31 marzo carta e penna sono finite nel cassetto: d'ora in poi verranno accettate solo fatture elettroniche. E se non vi adeguate le Pubbliche Amministrazioni (ministeri, enti, agenzie fiscali e amministrazioni) non vi pagheranno ciò che vi spetta! Tutte le informazioni sul sito www.fatturapa.gov.it